



# NEWSletter

enti locali

# 05

a cura della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti  
Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia  
tel. 041-2795910-5914



## EDITORIALE

Giorni contati per l'avvio delle gestioni associate.

Tra meno di due mesi, i piccoli Comuni dovranno aver provveduto.

Con il prossimo 31 dicembre, infatti, secondo quanto previsto dalla normativa statale, almeno due delle sei funzioni fondamentali dovranno essere obbligatoriamente esercitate tramite unione o convenzione. È solo il primo passo di un percorso che porterà, in tempi brevi, alla gestione in forma associata di tutte le funzioni fondamentali per i Comuni fino a cinquemila abitanti, e, per quelli fino a mille, delle funzioni e dei servizi.

Il nuovo anno si aprirà, dunque, con grandi cambiamenti nella geografia amministrativa degli enti locali. Si tratterà, è ovvio, di una vera e propria riforma in termini gestionali, amministrativi, funzionali ma, prima di tutto, si tratterà di una rivoluzione dal punto di vista culturale.

È per questo che la Regione del Veneto ha deciso di intervenire predisponendo il Disegno di legge n. 16 del 3 agosto 2011, (ora Progetto di legge n. 196/2011), avente ad oggetto il riordino delle funzioni e dei servizi comunali. Per partecipare in maniera attiva, propositiva, al riordino territoriale che, necessariamente, dovrà realizzarsi.

Gestire in forma associata funzioni di primaria importanza richiede condivisione tra gli attori.

Non si tratta solo di sperimentare modalità di gestione nuove, condivise.

Non si tratta solo di condividere prassi amministrative.

È necessaria, perché la gestione sia funzionale agli obiettivi che persegue, una visione unitaria.

È indispensabile un sentire comune tra i comuni coinvolti, una identica *vision* finalizzata alla realizzazione di una medesima *mission*. È, quindi, fondamentale vi sia un disegno chiaro, organico, nel quale possano inserirsi le esperienze gestionali che verranno ad esistere.

Il Progetto di legge regionale, ora al vaglio della Prima Commissione Consiliare, intende, per l'appunto, fornire le coordinate basilari, primarie, per consentire il passaggio da un sistema nel quale, al singolo comune, si dovrà sostituire la

pluralità dei Comuni, attraverso lo strumento delle gestioni associate.

Gestire congiuntamente funzioni e servizi essenziali richiede impegno.

Le volontà dei singoli attori devono fondersi per dare vita a una volontà unitaria.

Non si tratta di far scelte di compromesso, si badi bene. Si chiedono scelte condivise. Nel profondo.

Diversamente, le gestioni associate si rivelerebbero fragili castelli di carta.

Destinate a crollare al primo alito di vento.

È come se venisse chiesto ai comandanti delle tante navi di un'unica flotta di raggiungere un medesimo porto. Un porto, beninteso, sicuro. Perché la flotta possa navigare in acque tranquille e raggiungere in sicurezza la metà prefissata, è necessario che vi sia accordo.

Un accordo consapevole, costruito con basi solide, in vista del bene comune.

Il Progetto di legge regionale non interviene solo in quelli che sono gli ambiti espressamente previsti dal legislatore nazionale. Non si limita a individuare soglie e dimensioni demografiche ottimali. Va oltre. Individua tutta una serie di strumenti per sostenere, affiancare, guidare i Comuni nelle scelte organizzative e nell'avvio delle gestioni associate.

Ed è questo che ne costituisce il valore aggiunto.

Il Progetto di legge regionale di riordino delle funzioni e dei servizi comunali mira a divenire stella polare nel cammino di quei tanti Comuni che dovranno gestire in forma associata funzioni e servizi.

Perché non si navighi a vista ma lo si faccia con cognizione di causa.

Roberto Ciambetti  
Assessore Regionale al Bilancio e agli Enti Locali

## INTRODUZIONE

Approvato dalla Giunta Regionale già nell'agosto di quest'anno, il Progetto di legge regionale n. 196 del 2011, avente ad oggetto "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali" sta proseguendo il proprio iter, con procedura di massima celerità.

Presentato in Consiglio lo scorso 11 ottobre, si appresta ora ad essere portato in discussione.

Non si tratta di un testo blindato. Tantomeno di un testo secretato.

Il Progetto di legge è frutto di un lavoro di condivisione realizzato da un gruppo di lavoro, costituito in seno alla Conferenza Permanente Regioni Autonomie Locali, che ha visto la fondamentale e attiva partecipazione delle rappresentanze di tutte le autonomie locali.

Comuni, quindi, ma non solo. Anche Province, Comunità Montane.

Il riordino territoriale, pur riguardando, direttamente, i Comuni, non potrà non impattare, in maniera differente, su tutti gli enti locali.

Alla condivisione nella stesura del testo si sta accompagnando un'azione capillare volta a farne conoscere i contenuti attraverso una serie di incontri, formali e informali, che l'Assessorato competente per materia, quello al Bilancio e agli Enti Locali, e la Direzione regionale Enti Locali stanno realizzando sul territorio.

Vediamo, seppure in estrema sintesi, i contenuti del provvedimento in questione.

L'articolato, strutturato in sei capi e 12 articoli, si presenta agevole nella lettura ed estremamente chiaro nelle linee che persegue.

Chiarezza, brevità e sintesi, sono stati i dictat condivisi dall'intero gruppo di lavoro.

Oggetto e contenuti sono esplicitati all'articolo 1, laddove si precisa che il disegno di legge disciplina: 1) il processo di riordino territoriale attraverso l'individuazione, previa concertazione con i comuni interessati, della dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica; 2) le forme e le modalità per l'esercizio associato delle funzioni da parte dei comuni; 3) la promozione ed il sostegno dell'esercizio in forma associata di funzioni e servizi comunali.

Nell'articolo 2, si prevede di uniformare per tutti i comuni, anche quelli di area montana, la soglia dei 5.000 abitanti, al di sotto della quale diviene obbligatorio il ricorso alla gestione associata.

Le forme associative ammesse, in base all'articolo 3, sono le unioni, le convenzioni e quelle ulteriori, riconosciute con legge regionale.

Il capo terzo fornisce precisazioni in merito alle forme di gestione associata, dedicando un apposito articolo alle comunità montane.

Cuore del provvedimento è il capo quarto. È qui che viene disciplinato il percorso, condiviso e concertato tra Comuni e Regione, che porterà al Piano di Riordino Territoriale.

Il capo quinto è dedicato alle forme di incentivazione che la Regione intende mettere in campo per favorire e sostenere le gestioni associate. Contributi finanziari, in primis, ma non solo.

Fondamentale valenza strategica assumono l'attività formativa e il supporto giuridico, tecnico, organizzativo assicurato

dalla Regione, anche attraverso collaborazioni con Università e organismi di rappresentanza degli Enti Locali. Novità assoluta nel panorama nazionale è, infine, quella introdotta al capo sesto, laddove è prevista l'istituzione di un Registro regionale delle forme di gestione associata.

Il testo potrà, come ovvio, subire emendamenti nel corso dell'iter approvativo.

Fondamentale è, però, che il testo definitivo raggiunga l'approvazione in tempi brevi.

Per assicurare un punto di riferimento certo per i tanti comuni veneti che, entro la fine dell'anno, dovranno dare il via alle gestioni associate.

Maurizio Gasparin

Dirigente Regionale Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti

## **ATTIVITA' DIREZIONE**

### **1) ASSOCIAZIONISMO INTERCOMUNALE**

- La Giunta regionale nella seduta del 3 agosto 2011 ha approvato in via definitiva il Disegno di Legge n. 16/2011 avente ad oggetto: "*Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali*". Il Disegno di Legge, (ora Progetto di Legge n. 196/2011), è all'esame della Prima Commissione Consiliare.
- Con Decreto a firma del Dirigente della Direzione Enti locali n. 186 del 27 settembre 2011 è stato disposto il riparto dei contributi ordinari a favore delle Comunità montane per la gestione associata di funzioni e servizi delegati dai comuni.
- Con Decreto a firma del Dirigente della Direzione Enti Locali n. 188 del 30 settembre 2011 è stato disposto il riparto dei contributi statali regionalizzati a favore delle Comunità montane per la gestione associata di funzioni e servizi delegati dai comuni.
- Con Decreto a firma del Dirigente della Direzione Enti Locali n. 227 del 7 novembre 2011 è stato disposto il riparto dei contributi ordinari a n. 26 Unioni di comuni per l'importo di €. 810.000,00 per favorire l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali.
- Con Decreto a firma del Dirigente della Direzione Enti Locali n. 228 del 7 novembre 2011 è stato disposto il riparto dei contributi statali regionalizzati a favore di 26 Unioni di Comuni per l'importo di €. 3.132.014,35 a sostegno dell'associazionismo comunale, in base all'Intesa n. 936/CU assunta dalla Conferenza Unificata.

### **2) AREE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA E VENETO ORIENTALE AREE DI MONTAGNA**

- La Giunta regionale nella seduta del 26 ottobre 2011 ha adottato la deliberazione n. 1720 avente per oggetto: "*Criteri e modalità per l'attuazione degli interventi regionali a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna. Deliberazione Giunta regionale 77/CR del 26 luglio 2011 (L.R. n. 30/2007 art. 3, comma 3)*". Il provvedimento si riferisce alle spese di gestione e di funzionamento.

### **3) DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO**

- Con Decreto a firma del Dirigente della Direzione Enti locali n. 195 del 10 ottobre 2011 è stato disposto il trasferimento alle Comunità montane delle risorse finanziarie, per l'anno 2011, in attuazione dell'art. 11, comma 9, della L.R. n. 11/2011 e dell'articolo 6, comma 1, della L.R. n. 2/2002
- Con Decreto a firma del Dirigente della Direzione Enti locali n. 197 del 10 ottobre 2011 è stato disposto il trasferimento alle Province delle risorse finanziarie, per l'anno 2011, in attuazione dell'art. 11, comma 9, della L.R. n. 11/2011 e dell'articolo 6, comma 1, della L.R. n. 2/2002

- Con Decreto a firma del Dirigente della Direzione Enti locali n. 196 del 10 ottobre 2011 è stato disposto il trasferimento ai Comuni delle risorse finanziarie, per l'anno 2011, in attuazione dell'art. 11, comma 9, della L.R. n. 11/2011 e dell'articolo 6, comma 1, della L.R. n. 2/2002

#### 4) ALTRI INTERVENTI

- La Giunta regionale nella seduta del 3 agosto 2011 ha adottato la deliberazione n. 1279 avente ad oggetto: *“Indennità e rimborsi spese per la partecipazione alle sedute della Conferenza Permanente Regioni – Autonomie locali. Legislatura 2010-2015. Determinazioni (LR 20/1997 art. 10, comma 2 e s.m.)”*
- La Giunta regionale nella seduta del 6 settembre 2011 ha adottato la deliberazione n. 1407 avente ad oggetto: *“Piano formativo per il personale degli enti locali del Veneto. Anno 2011 L.R. n. 30/1991 art. 2, comma 1, lett. a) e successive modifiche)”*
- La Giunta regionale nella seduta del 26 ottobre 2011 ha adottato la deliberazione n.1756 avente ad oggetto: *“Patto di stabilità regionale "orizzontale" anno 2011”*.
- La Giunta regionale nella seduta del 26 ottobre 2011 ha adottato la deliberazione n.1757 avente ad oggetto: *“Interventi a sostegno degli enti locali veneti soggetti al patto di stabilità interno per l'anno 2011 in attuazione dell'art. 1, comma 138 e seguenti, della legge 13.12.2010 n. 220 (patto stabilità verticale)”*
- La Giunta regionale nella seduta del 26 ottobre 2011 ha adottato la deliberazione n. 1719 avente ad oggetto: *“Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali (artt.9-13 L.R. 3 giugno 1997, n. 20 e successive modificazioni e integrazioni) presa d'atto delle modifiche e integrazioni del regolamento, approvate nella seduta della Conferenza del 27 settembre 2011”*

Il testo completo delle predette deliberazioni è consultabile al sito:

<http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Enti+Locali/Provvedimenti+regionali+associazionismo.htm>

### RASSEGNA DI INFORMAZIONE GIURIDICA (estratto)

#### 1) Normativa

Per quanto riguarda le numerose novità normative si segnalano:

- l'approvazione definitiva da parte della Camera il 15 settembre 2011 della **delega per la riforma delle norme della P.A.** ;
- l'approvazione definitiva del *D.Lgs. n. 149/2011* recante: *“ Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ”*;
- l'approvazione da parte del Governo in data 8 settembre 2011 del *Disegno di Legge costituzionale sulla soppressione degli enti intermedi*;
- l'approvazione da parte del Governo in data 8 settembre 2011 del Disegno di Legge costituzionale per introdurre il principio del pareggio di bilancio in Costituzione ( *vedi. il testo* );
- l'approvazione definitiva del Decreto Legislativo 18 luglio 2011, n. 119 recante: *“Attuazione dell'articolo 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183, recante delega al Governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi”*. (GU n. 173 del 27-7-2011 );

- l'approvazione definitiva del [DLgs n. 141 del 1 agosto 2011](#) recante : “ *Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15*”;
- l'approvazione definitiva del *decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123* che riforma i controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- la conversione in legge del [decreto legge n. 138/2011](#) (c.d. “Manovra bis”);
- la decisione del Consiglio dei Ministri, in data 22 settembre 2011, di istituire una Commissione paritetica mista Governo – Regioni - Enti Locali (*report Conferenza unificata*) per affrontare il tema della razionalizzazione dei costi di funzionamento delle istituzioni e della semplificazione del sistema istituzionale ed amministrativo del Paese e per predisporre una riduzione degli organi e dei costi, per eliminare le duplicazioni e per semplificare i processi decisionali.
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 [Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.](#) (G.U. n. 226 del 28-9-2011 - Supplemento Ordinario n. 214).
- il Decreto Ministero Economia 7 settembre 2011 [Monitoraggio semestrale del Patto di stabilità interno 2011 per le Province e i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti.](#)
- il Decreto Legislativo 167/2011 legislativo sull'apprendistato. Per il *testo completo del provvedimento cliccare qui.*
- Legge stabilità 2012 Approvata dal Consiglio dei Ministri il 14 ottobre 2011

## 2) Giurisprudenza

- *Tar Veneto sentenza n. 2011/1219* Sull'applicabilità alle convenzioni di lottizzazione dell'art. 2932 del codice civile
- *Tar Veneto, sentenza n. 2011/1138* In materia di concorsi pubblici e requisiti di ammissione - Sulla possibilità di introdurre limiti di età
- *Tar Veneto sentenza n. 2168/2011* Nel pubblico impiego privatizzato sussiste la diretta cognizione del Giudice Amministrativo sugli atti recanti le linee fondamentali di organizzazione degli uffici
- *Corte Costituzionale, 25/7/2011 n. 246* - Sull'illegittimità costituzionale dell'art. 19, c. 8, del D.Lgs n. 165/01, come modif. dall'art. 2, c. 159, del d.l. n. 262/06, nella parte in cui dispone che gli incarichi dirigenziali cessino decorsi 90 gg. dal voto sulla fiducia al Governo.
- *Consiglio di Stato, Ad. Pl., sentenza n.2011/15* - Sulle questioni di diritto relative alla natura giuridica della denuncia di inizio attività ed alle tecniche di tutela azionabili dal terzo che si ritenga pregiudicato
- *Consiglio di Stato, Ad. Pl., sentenza n.2011/13* – Sulla apertura in seduta pubblica delle buste contenenti le offerte tecniche, nelle gare d'appalto in cui il contratto venga affidato con il
- *Consiglio di Stato, Sez. III, 19/7/2011 n. 4362* - Sull'istituto della revisione dei prezzi negli appalti di servizi o forniture
- *Corte dei conti, Sardegna, [Sentenza 8 settembre 2011 n. 445](#)* - Danno erariale per il politico che non vigila sull'operato dell'amministrazione

- **TAR VENETO, Sentenza n. 1376/2011**, Sull'interpretazione del nuovo principio di tassatività delle cause di esclusione dalle gare di appalto
- [Corte costituzionale sentenza 261/2011](#) Competenza legislativa statale in materia di enti locali

### 3) Prassi amministrativa

- [Corte conti Veneto Parere 337 del 2011](#) Incentivi al personale per la progettazione interna
- [Corte conti Veneto Parere 336 del 2011](#) Contributi e divieto di sponsorizzazioni
- [Corte conti Veneto Parere 334 del 2011](#) Conferimento incarichi dirigenziali a tempo indeterminato
- [Corte conti Veneto Parere 330 del 2011](#) Spesa personale comandato presso fondazione
- [Corte conti Veneto Parere 329 del 2011](#) Sanzioni per il ritardato versamento del contributo di costruzione
- [Corte dei conti Veneto Parere 317 del 2011](#) Possibilità di avvalersi di enti strumentali per lo svolgimento di funzioni amministrative
- [Corte dei conti Veneto Parere 316 del 2011](#) Modalità pagamento sanzioni amministrative pecuniarie edilizie
- **Corte conti Veneto delibera/360/2011/PAR** – In materia di leasing in costruendo ex art. 160 bis del D.Lgs 163/2006, per la costruzione di impianti fotovoltaici;
- **Corte conti Veneto delibera/354/2011/PAR** - In merito all'ambito di applicabilità dell'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, in materia di indennità, gettoni di presenza, retribuzioni o altre utilità, comunque denominate, corrisposti da pubbliche amministrazioni, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati (incluse le Istituzioni).

### 4) Dottrina

- D. SCALERA, *Sintesi delle principali innovazioni del Decreto Sviluppo*
- A. AVINO, *Quale destino per le società miste alla luce dell'art. 4 del D.L. 138/2011?*
- M. PALANA, *La partecipazione dei Comuni all'attività di contrasto all'evasione*
- A. STERPA, *Il decreto-legge n. 138 del 2011: riuscirà la Costituzione a garantire l'autonomia di Regioni e Comuni?*
- C. VOLPE, *Attuale quadro normativo su appalti e servizi pubblici*
- A. POZZI, *La contrattazione collettiva sul pubblico impiego*

Per la consultazione del testo completo della Rassegna di Informazione Giuridica, pubblicata ciascuna decade di ogni mese, si può consultare il sito:

[www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Enti+Locali/Consulenza+agli+Enti+Locali.htm](http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Enti+Locali/Consulenza+agli+Enti+Locali.htm) alla sezione "Informazione giuridica"

### NEWS EVENTI

- È stato approvato dal Consiglio Regionale, all'unanimità, nella seduta del 18 ottobre, in prima deliberazione, il nuovo [Statuto della Regione del Veneto](#).

- È stato pubblicato lo scorso 21 ottobre, il numero 2 della rivista giuridica Il Diritto della Regione. Tra i vari contenuti presenti, si segnala il testo integrale dello Statuto Regionale della Regione Veneto.
- Si informa che il Gruppo di Lavoro per la definizione degli ambiti ottimali per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali si è riunito nel mese di agosto per la stesura di un documento da consegnare nelle sedi competenti circa i riflessi di incostituzionalità del decreto legge 138/2011 (conv. in legge n. 148/2011) e nel mese di settembre per valutare le incidenze del predetto decreto sul Progetto di Legge regionale sulle gestioni associate/PDL 196/2011 al fine di formulare eventuali emendamenti allo stesso.
- Il Progetto di Legge regionale n. 196/2011 avente ad oggetto: "Esercizio associato di funzioni e servizi comunali" è stato presentato in prima Commissione Consiliare in data 11 ottobre 2011.

### PERSONE GIURIDICHE

- Si segnalano di seguito i provvedimenti intervenuti in materia di riconoscimento della personalità giuridica, di approvazione delle modifiche statutarie, di estinzione e di depubblicizzazione adottati da fine luglio a ottobre 2011.

Data	Decreto Nr.	Denominazione - DECRETI 2011	Tipo	Oggetto
28.07.11	128	FONDAZIONE VALEGGIO VIVI SPORT	F	riconoscimento
28.07.11	129	FONDAZIONE AMERICO E VITTORIA GIOL ONLUS	F	autorizzazione
01.08.11	134	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA "DANIELI"	F	riconoscimento
02.08.11	138	REGOLA DI VALLESELLA, RESINEGO E SERDES	R	modifiche
02.08.11	139	CANI E GATTI - FONDAZIONE GIORGIO E ANTONELLA FIETTA	F	riconoscimento
05.08.11	148	FONDAZIONI CASA ALLOGGIO PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI IN FOSSO' QUARTIERO CESARE	F	riconoscimento
22.08.11	158	CAI - SEZIONE DI SAN PIETRO IN CARIANO "LUIGI ZAMBONI"	A	riconoscimento
22.08.11	159	FIDAS VICENZA - ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE - ONLUS	A	modifiche
22.08.11	160	C.I.O.F.S./F.P. VENETO	A	modifiche
22.08.11	161	UILDM VERONA ONLUS	A	riconoscimento
30.08.11	163	FONDAZIONE FRIGATO GEOM. CARLO	F	nomina Cda
31.08.11	164	Disposizioni operative relative alla fase preliminare dei procedimenti amministrativi disciplinati dalla D.G.R. n. 3418 del 30 dicembre 2010		
15.09.11	177	FONDAZIONE LUCIA DE CONZ	F	modifiche
15.09.11	178	FONDAZIONE MUSEO DELL'AUTOMOBILE LUIGI BONFANTI	F	modifiche
05.10.11	191	FONDAZIONE FRIGATO GEOM CARLO	F	nomina Cda

05.10.11	192	FONDAZIONE FRATERNITA' E SERVIZIO	F	riconoscimento
20.10.11	201	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE	F	riconoscimento
20.10.11	202	FONDAZIONE CULTURALE "CENTRO VENETO STUDI E RICERCHE SULLE CIVILTA' ORIENTALI	F	cancellazione
20.10.11	203	A.N.F.F.A.S. ONLUS DI BASSANO DEL GRAPPA	A	modifiche
21.10.11	207	ASSOCIAZIONE "GRUPPO DI SOLIDARIETA' MADONNA ADDOLORATA DEL PERDONO"	A	riconoscimento

Per ulteriori informazioni consultare il sito:

<http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Enti+Locali/Registro+Regionale+delle+persone+giuridiche/>

### CONFERENZA PERMANENTE REGIONE-AUTONOMIE LOCALI

- La conferenza nella seduta del 27 settembre 2011 ha preso in esame i seguenti argomenti:

1) *Modifica del Regolamento della Conferenza;*

2) *Parere sulla DGR n. 56/CR del 21 giugno 2011, avente ad oggetto: "Atti di indirizzo ai sensi della legge regionale 2 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio", art.46, comma 1, lette. c): "Criteri per l'omogenea applicazione della perequazione, dei crediti edilizi e della compensazione di cui agli articoli 35, 36 e 37";*

3) *Parere sul PdL n. 139, di iniziativa consiliare, avente Ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 23 "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati";*

4) *Parere in merito al criterio per il riparto dei trasferimenti regionali alle Province in attuazione dell'art. 137 della L.R. 11/2001.*

- La Conferenza nella seduta del 18 ottobre 2011 ha preso in esame i seguenti argomenti:

1) *Presentazione del progetto "Il Bilancio di genere";*

2) *Patto di stabilità regionale: applicazione Legge n. 220 del 13 dicembre 2010, art. 1 commi 138-143*

Per ulteriori informazioni consultare il sito:

<http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Enti+Locali/Conferenza+Permanente+Regione-Autonomie+Locali.htm>



Per cambiare i propri dati, iscriversi o cancellare l'iscrizione ad una Newsletter contatta [newsletter.entilocali@regione.veneto.it](mailto:newsletter.entilocali@regione.veneto.it)